



*Regione Siciliana*

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE  
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della L.R. 29/12/2003 n. 21;
- VISTO l'art.1 comma 6 della L. 23/08/2004 n. 243;
- VISTO l'art. 1 comma 2 della L. 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011 n. 214;
- VISTA la L.R. n. 9 del 07/05/2015 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO l'art. 27 della Legge regionale 22/02/2019 n. 1;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto di impiego;
- VISTA la L.R. 12/08/2014 n. 21 ed in particolare l'art. 68, comma 5 e s.m.i.;
- VISTO il comma 16ter dell'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001, introdotto dalla L. n. 190/2012 art. 1, comma 42 lettera f; modificato dall'art. 21 del D.Lgs n. 39 del 08/04/2013;
- VISTA la Circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la Circolare n. 120577 del 05/11/2018 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 23/10/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento in data 23/10/2015 al n. 139656, con la quale la Sig.ra Munafò Francesca nata a XXXXXXXX, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 17/06/2020 matura i requisiti per l'accesso al trattamento di pensione per massima anzianità contributiva in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla l.n. 214/2011 e chiede di essere collocata in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015, beneficiando della maggiorazione dei servizi ai sensi del 3° comma dell'art. 80 della L. n. 388/2000;
- VISTO il DA n. 1881/XI del 30/06/1987 registrato alla Corte dei Conti il 05/11/1987, Reg. n. 30, Fgl. n. 48, con il quale la Sig.ra Munafò Francesca, è nominata Operaio del ruolo amministrativo regionale di cui alla L.R. n. 41/85, con decorrenza giuridica ed economica 01/06/1985;
- VISTO il DA n. 4001/II del 27/06/1991 registrato alla Corte dei Conti il 29/10/1991, Reg. n. 15, Fgl. n. 313, con il quale la Sig.ra Munafò Francesca, è stata nominata, a decorrere dal 11/05/1986, nella qualifica di Operatore Archivistica nel ruolo del personale amministrativo della Regione di cui alla tabella "A" annessa alla L.R. n. 41/85;
- VISTO il DDG n. 135 del 13/01/2005, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 316 il 02/03/2005, con il quale la Sig.ra Munafò Francesca, ai sensi e per gli effetti D.P.Reg. n. 10/2001 è stata collocata nella categoria "C" Istruttore Direttivo, posizione economica "C6" a decorrere dal 01/12/2001;
- ACCERTATO che la Sig.ra Munafò Francesca, Istruttore Direttivo "C8", assegnata al Dipartimento Regionale del Lavoro, ha maturato i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato D.L. n. 201/2011 in data 17/02/2020;
- VISTA la nota prot. n. 144646 del 16/12/2019 con la quale si comunica al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Lavoro, che la Sig.ra Munafò Francesca, tra gli altri, ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015 ed ha maturato i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato D.L. n. 201/2011, in data 17/02/2020;
- VISTA la nota DG prot. n. 866 del 08/01/2020 del Dipartimento Regionale del Lavoro dalla quale risulta che, ai sensi dell'art. 52, comma 7 della L.R. n. 9/2015, la summenzionata dipendente può essere collocata in quiescenza il 01/03/2020;

VISTA la nota prot. n. 5039 del 15/01/2020 con la quale si comunica alla Sig.ra Munafò Francesca il collocamento in pensione anticipata a decorrere dal 01/03/2020;

VISTO il DDS n. 63 del 13/01/2003, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 33 il 28/01/2003, con il quale, alla Sig.ra Munafò Francesca, sono ricongiunti, senza onere di riscatto, ai fini del trattamento di quiescenza, i servizi non di ruolo prestati dal 02/07/1980 al 31/05/1985, per complessivi anni 4 e mesi 11;

VISTO il XXXXXX dell'INPS di Messina da cui risulta che la Sig.ra Munafò Francesca è XXX a decorrere dal XXX fino al mese di XXXX;

CONSIDERATO che alla Sig.ra Munafò Francesca, in applicazione del 3° comma XXXX possono essere riconosciuti XXXXXX ai soli fini del diritto alla pensione e dell'anzianità contributiva;

CONSIDERATO che la Sig.ra Munafò Francesca alla data del 29/02/2020 vanta l'anzianità contributiva di seguito descritta:

SERVIZI UTILI	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione Regionale dal 01/06/1985 al 29/02/2020	34	08	29
Servizio ricongiunto (DDS n. 63/03)	04	11	00
XXXX servizi (XXXX)	00	XX	00
<b>TOTALE</b>	<b>39</b>	<b>11</b>	<b>29</b>

RITENUTO pertanto di potere procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

#### DECRETA

Art. 1) Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 01/03/2020, è risolto il rapporto di lavoro della Sig.ra Munafò Francesca nata a XXXXXXXXXXXX, Istruttore Direttivo "C8" e contestualmente la stessa è cancellata dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 2) Alla Sig.ra Munafò Francesca qualora negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali è fatto divieto, ai sensi del comma 16ter dell'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001, introdotto dalla L. n. 190/2012 art. 1, comma 42 lettera I, modificato dall'art. 21 del D.Lgs n. 39 del 08/04/2013, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line e non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. 27 aprile 1999 n. 10.

Palermo, li 11/02/2020

IL DIRIGENTE GENERALE AD INTERIM

Bologna  
(Firmato)

Visto: si pubblici  
F.to Il Dirigente del Servizio 3 ad interim  
Pio Guida

“Originale agli atti d'ufficio”